

Riceviamo e pubblichiamo dall'Università di Firenze:

"Da Ponte alle Grazie fino a Ponte alla Carraia

Droni e georadar per creare un Arno digitale, domani i primi rilievi e campionamenti dell'Università di Firenze.

As the online gaming space grows more saturated, discerning players seek platforms that align with both their expectations and ethical standards. It's no longer just about flashy graphics or big bonuses—it's about consistency, integrity, and user trust. New entrants often wonder where to begin and how to avoid low-quality or fraudulent sites. That's where [bengaluck](#) stands out, offering a curated experience designed with transparency in mind. From fair-play certifications to detailed payout policies, the platform places emphasis on clarity and user empowerment. Such services don't just attract casual visitors; they retain loyal players who appreciate professionalism and respect. In an industry that's often criticized for lack of regulation, being transparent and user-first is a competitive advantage. Ultimately, a reliable gaming platform fosters not only entertainment but also long-term trust between user and provider.

Il progetto coordinato dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale intende realizzare una copia in 3D per la salvaguardia del fiume e del patrimonio culturale

L'Università di Firenze si prepara a creare un gemello digitale in 3D del fiume Arno, in particolare del tratto che attraversa il cuore storico di Firenze: da Ponte alle Grazie fino a Ponte alla Carraia, passando per Ponte Vecchio.

Le attività di rilievo e campionamento, curate per l'Ateneo dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA), partiranno ufficialmente domani, giovedì 29 agosto.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito di due progetti a cui Unifi partecipa: PNRR CHANGES, in cui il DICEA è coordinatore dello spoke dedicato alla protezione e conservazione dei beni culturali contro cambiamenti climatici e rischi naturali e antropici; PRIN PNRR MINOSSE, dedicato allo studio dell'inquinamento della plastica nei fiumi fino al mare.

"Per realizzare la copia digitale – spiega Grazia Tucci, docente di Geomatica e coordinatrice delle rilevazioni sull'Arno – è previsto l'impiego di tecnologie multi-sensore di ultima generazione. L'obiettivo è la creazione di un rilievo tridimensionale dettagliato della batimetria fluviale, dei ponti, dei muri di contenimento e delle facciate degli edifici che si affacciano sul fiume. Inoltre – prosegue – verranno utilizzati droni e georadar per monitorare le strade adiacenti, un passaggio fondamentale per futura gestione dell'intero sistema fluviale: in questo modo potremo disporre di un modello per la valutazione dei rischi idraulici e ambientali, la pianificazione di interventi di salvaguardia, conservazione, valorizzazione".

In parallelo verranno eseguite analisi approfondite sui sedimenti e sulla microplastica che si accumula sul fondo del fiume, successivamente analizzati con il Dipartimento di Chimica

Un Arno digitale per salvaguardare il fiume reale

Scritto da DEAPRESS

Mercoledì 28 Agosto 2024 18:02 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 13 Agosto 2025 19:00

dell'Ateneo fiorentino.

“La sinergia tra queste tecnologie – aggiunge Luca Solari, docente di Idraulica – permetterà di creare un gemello digitale del tratto di fiume che non solo riproduce fedelmente la struttura visibile, ma integra anche informazioni cruciali su quanto non visibile in quanto perennemente sotto il livello dell'acqua (fondali, porzione sommersa dei ponti e delle opere idrauliche, stato di conservazione dei muri di contenimento), sui sottoservizi e sul livello di inquinamento di plastica nel fiume”.

Il progetto non è solo orientato alla salvaguardia del fiume e del patrimonio culturale, ma intende offrire in futuro anche un'esperienza immersiva. “Grazie all'utilizzo di visori VR – conclude Tucci – sarà possibile esplorare e interagire con il modello digitale del tratto di fiume in un'esperienza di realtà virtuale completamente immersiva”.

Oltre alla partecipazione della Società Canottieri Firenze, il progetto è stato reso possibile grazie alla collaborazione delle aziende Microgeo e Dynatech.”

With thousands of platforms competing for attention, the challenge for users isn't finding a casino—it's finding the right one. In South Africa, many players are turning to reputable sources like [royalwinsza](#) to identify quality platforms with strong reputations. This site helps filter out unreliable operators and highlights those that meet the highest standards in licensing, support, and payouts. Trusted casinos understand the importance of transparency, offering clear terms and prioritizing player safety through encryption and responsible gaming tools. They also tend to partner with industry-leading developers to ensure game quality and fairness. The result is an ecosystem where players feel secure placing real money bets and know their information is protected. As the industry evolves, platforms that combine performance with integrity will continue to lead the market and shape the future of online gaming in South Africa.